

COMUNE DI CALTIGNAGA
Provincia di Novara

Deliberazione n. 3

VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **PERIMETRAZIONE DEL CENTRO ABITATO AI SENSI DELL'ART. 12, COMMA 2, N. 5 BIS), DELLA LEGGE REGIONALE 5 DICEMBRE 1977, N. 56 E S.M.I..**
 APPROVAZIONE.

L'anno **duemilasedici** addì **quattordici** del mese di **marzo** ore 19,10 nella sala riservata per le riunioni, regolarmente convocato si è riunito in sessione ordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Al momento della deliberazione in oggetto viene accertata come dal seguente prospetto la presenza in aula dei Consiglieri:

	Presenti	Assenti
GARONE Raffaella	X	-
MAGLIANO Manuela	X	-
VALSESIA Franca	X	-
MERCALLI Antonio	X	-
ZECCHINI Andrea Paolo	X	-
CIRCOSTA Michele	-	X
CARASSOTTI Roberto	X	-
PECI Carlo	X	-
MIGLIORINI Giuseppe	X	-
FABRIS Claudio	X	-
BERTINOTTI Diego	X	-
TOTALE	10	1

Assenti giustificati: Circosta Michele

Partecipa alla riunione il Segretario comunale, dr. Francesco Lella, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, la Dr.ssa Raffaella Garone, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza dell'adunanza e dichiara aperta la seduta.

C.C. n. 3 del 14 marzo 2016

Oggetto: PERIMETRAZIONE DEL CENTRO ABITATO AI SENSI DELL'ART. 12, COMMA 2, N. 5 BIS), DELLA LEGGE REGIONALE 5 DICEMBRE 1977, N. 56 E S.M.I.. APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Caltignaga è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 13 - 85 del 23 maggio 2005;

Visto che, successivamente all'approvazione, il P.R.G.C. è stato modificato con variante parziale n. 1, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 24 dicembre 2005, con variante parziale n. 2, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 25 settembre 2008, con variante parziale n. 3, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 24 marzo 2010, e con variante parziale n. 4, approvata con deliberazione n. 19 del 24 novembre 2010;

Considerato che la Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 "Tutela ed uso del suolo" come modificata dalla Legge Regionale 25 marzo 2013, n. 3 "Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) ed altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia" e dalla Legge Regionale 142 agosto 2013, n. 17 "Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2013", in particolare secondo quanto previsto all'articolo 12, comma 2, numero 5bis), ha introdotto tra i contenuti del Piano Regolatore Generale (P.R.C.) la perimetrazione del centro abitato;

Visto altresì il Comunicato dell'Assessore ai Rapporti con il Consiglio Regionale, Urbanistica e Programmazione territoriale, paesaggio, edilizia residenziale, opere pubbliche, pari opportunità "Chiarimenti in merito alla perimetrazione del centro o nucleo abitato ai sensi della L.R. 56/1977, come modificata dalla L.R. 3/2013 e dalla L.R. 17/2013: definizione di criteri e indicazioni procedurali" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 44 del 31/10/2013;

Dato atto che:

- la procedura per la perimetrazione del centro abitato di cui all'art. 12, comma 2, numero 5bis) è disciplinata dall'art. 81 della L.R. 56/1977 e s.m.i., in cui si prevede l'adozione di specifica delibera consiliare, corredata da documentazione costituita dalla perimetrazione redatta su mappa catastale aggiornata;
- la perimetrazione deve delimitare per ciascun centro o nucleo abitato le aree edificate con continuità ed i lotti interclusi, senza distinzione tra destinazioni d'uso, con esclusione delle aree libere di frangia, anche se già urbanizzate;
- la perimetrazione del centro abitato non può caratterizzarsi come "piano o programma" e pertanto non è soggetta a Valutazione Ambientale Strategica;

Visto che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 26 ottobre 2015 si è pertanto proceduto ad adottare la perimetrazione del centro abitato ai sensi della Legge Regionale 56/1977, come modificata dalla Legge Regionale 3/2013 e dalla Legge Regionale 17/2013, ai sensi della procedura di cui all'art. 81 e con i contenuti di cui all'art. 12, comma 2, numero 5 bis) della Legge Regionale 56/1977 e s.m.i., costituita dai seguenti elaborati:

- Tav. PER Foglio 1 – Territorio comunale zona nord. Scala 1:5000,
 - Tav. PER Foglio 2 – Territorio comunale zona sud. Scala 1:5000,
- predisposti dall'Arch. Marco Plata, con studio in Novara;

Dato atto, ai sensi del citato art. 81 della L.R. 56/1977 e s.m.i., la suddetta documentazione è stata trasmessa alla Regione Piemonte al fine dell'espressione di eventuali osservazioni;

Dato altresì atto che, nel termine di 60 giorni stabiliti dalla normativa citata, non sono pervenute osservazioni da parte dei competenti uffici regionali;

Ritenuto pertanto di poter procedere alla definitiva approvazione della perimetrazione del centro abitato;

Sentiti i seguenti interventi:

- il Consigliere Bertinotti chiede alcuni chiarimenti su eventuali incrementi della capacità edificatoria;
- il Consigliere Migliorini fa alcune considerazioni sul consumo del suolo nei decenni trascorsi;
- il Sindaco fornisce le spiegazioni richieste, facendo rilevare l'importanza di una perimetrazione "compatta" del centro abitato in termini di tutela del suolo e di risparmi economici nell'ambito delle opere di urbanizzazione;

Visto l'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e dato atto che sulla proposta di deliberazione che si intende adottare è stata acquisita l'attestazione di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio;

La votazione si svolge palesemente, per alzata di mano, con il seguente risultato:

Consiglieri PRESENTI e VOTANTI: 10

Consiglieri FAVOREVOLI: 10

Consiglieri CONTRARI: nessuno

Consiglieri ASTENUTI: nessuno

D E L I B E R A

1) Di approvare la perimetrazione del centro abitato ai sensi della Legge Regionale 56/1977, come modificata dalla Legge Regionale 3/2013 e dalla Legge Regionale 17/2013, ai sensi della procedura di cui all'art. 81 e con i contenuti di cui all'art. 12, comma 2, numero 5 bis) della Legge Regionale 56/1977 e s.m.i., costituita dai seguenti elaborati:

- Tav. PER Foglio 1 – Territorio comunale zona nord. Scala 1:5000,
 - Tav. PER Foglio 2 – Territorio comunale zona sud. Scala 1:5000,
- predisposti dall'Arch. Marco Plata, con studio in Novara.

2) Di dare atto che la presente deliberazione e la relativa documentazione tecnica saranno trasmessi alla Regione Piemonte, secondo quanto stabilito dal Comunicato dell'Assessore ai Rapporti con il Consiglio Regionale, Urbanistica e Programmazione territoriale, Paesaggio, Edilizia Residenziale, Opere Pubbliche, Pari Opportunità, pubblicato sul B.U.R. n. 44 del 31/10/2013.

SUCCESSIVAMENTE, con separata votazione palese, per alzata di mano, con il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti: 10

Consiglieri favorevoli: 10

Consiglieri astenuti: NESSUNO

Consiglieri contrari: NESSUNO

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Dr.ssa Raffaella Garone

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Francesco Lella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

lì 21/03/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Francesco Lella

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

☒ Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

☐ Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Francesco Lella

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

lì 21/03/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Francesco Lella
